

Nel corso del 2019 la nostra Associazione ha cambiato la propria connotazione giuridica da ONLUS a APS (Associazione di Promozione Sociale) ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 117/17, assumendo la denominazione di "ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA EMILIA ROMAGNA APS", in breve denominabile anche "AIC EMILIA ROMAGNA APS"

Con Assemblea straordinaria svoltasi a Modena il 18 luglio 2019, ha provveduto ad approvare un nuovo statuto, adeguandolo alla nuova normativa del Terzo Settore, nonché al nuovo statuto di AIC Nazionale.

Con Assemblea ordinaria svoltasi a Modena nello stesso giorno, ha provveduto ad approvare anche un nuovo regolamento interno.

L'Associazione Italiana Celiachia Emilia Romagna APS, rimane comunque una Associazione senza finalità di lucro, che ha lo scopo di "offrire aiuto alle persone affette da celiachia o da dermatite erpetiforme ed alle loro famiglie".

Anche nell'anno 2019 le risorse economiche disponibili sono state utilizzate per proseguire tutte le attività istituzionali, connesse ed accessorie, ritenute opportune per portare ad un miglioramento della qualità di vita delle persone affette da tali patologie.

Tutte queste attività sono state realizzate da parte degli Associati, tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite.

I rimborsi delle spese vive effettivamente sostenute sono stati accuratamente documentati ed approvati dal Consiglio Direttivo.

Ai lavoratori dipendenti è stato garantito un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è stata superiore al rapporto uno a otto, calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 16 del D.Lgs. 117/17.

E' continuata l'attività dei Volontari che operano nelle sedi provinciali e locali, particolarmente numerose sono state le iniziative promosse nel corso del 2019, che hanno lo scopo di favorire occasioni di incontro e di informazione per i celiaci e di continuare l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle Strutture Politiche e Sanitarie locali.

Tra le 129 iniziative organizzate, molte delle quali in occasione della settimana della celiachia, citiamo ad esempio:

13 corsi per ristoratori e personale scolastico, in collaborazione con varie Ausl.

28 banchetti presso eventi pubblici di vario genere.

21 corsi di cucina per i soci.

12 incontri con i soci, con pranzi e cene.

7 convention.

2 convegni medici.

26 incontri con alunni e docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, previsti dal nostro progetto In Fuga dal Glutine.

I materiali didattici disponibili per questo progetto si sono arricchiti quest'anno di una nuova versione on-line del gioco "In Fuga dal Glutine", grazie alla realizzazione del progetto "Facciamo Festa: Favole e Giochi 2.0" per il quale abbiamo ottenuto l'approvazione da parte del Ministero del Lavoro, e un finanziamento di € 21.200.

Tale somma non figura ancora tra le entrate riportate in bilancio, in quanto il Ministero non ha ancora completato le previste verifiche finali amministrative-contabili sulle somme da noi regolarmente rendicontate.

Nel corso del 2019, non sono state esercitate attività diverse da quelle di interesse generale previste dall'articolo 2 dello statuto.

Visto il successo delle precedenti edizioni del Campus Estivo Hakuna Matata, anche nel 2019 ne sono state realizzate due edizioni, che si sono concluse con pieno successo, confermando il grande interesse che questo tipo di iniziativa suscita.

Con il fine di promuovere l'assistenza, l'istruzione e l'educazione delle persone affette da celiachia o da dermatite erpetiforme, i volontari operanti nelle nostre 13 sedi locali, hanno ricevuto tutti i nuovi Associati che ne hanno fatto richiesta, e hanno provveduto ad informarli sulle procedure per seguire una corretta dieta senza glutine, necessaria per la tutela della loro salute.

E' continuato inoltre il progetto "Tra il dire e il fare", che in occasione di questa ottava edizione è stato rinominato "Filo Diretto con Dietista e Psicologa", grazie al quale i Celiaci possono ricevere assistenza qualificata da parte di una Dietista e di una Psicologa, ed inoltre è continuato il progetto "Punto di ascolto Celiachia al Malpighi", grazie al quale i Celiaci di tutta la regione possono trovare assistenza psicologica presso l'Ambulatorio Celiachia dell'Ospedale Malpighi a Bologna, progetto che rappresenta un ottimo esempio di collaborazione tra una Struttura Ospedaliera e la nostra Associazione.

Con il fine di diffondere l'informazione sulla ristorazione senza glutine pubblica e privata, e di facilitare l'alimentazione fuori casa dei Celiaci, le nostre Dietiste e i nostri Tutor volontari hanno effettuato circa 500 monitoraggi delle 305 strutture aderenti al progetto Alimentazione Fuori Casa.

Nel corso dell'anno 2019 abbiamo registrato un discreto aumento dei nostri Associati, che sono passati da 4.781 unità al 31 dicembre 2018, a 5.078 unità al 31 dicembre 2019. Anche le entrate da quote associative sono aumentate, passando da € 173.724 del 2018, a € 177.274 del 2019.

Ricordiamo che queste entrate risultano contabilizzate in un fondo di dotazione infra annuale che a fine esercizio viene utilizzato per coprire le spese dell'Associazione sotto forma di contributi associativi. Pertanto il sopra citato fondo misura di anno in anno la capacità di autofinanziamento dell'Associazione derivante dai contributi dei propri Associati.

I proventi dell'esercizio, al netto dei contributi associativi nonché della gestione finanziaria e straordinaria, sono diminuiti, passando da € 146.918 del 2018, a € 141.579 del 2019. Il totale degli oneri portati a carico dell'esercizio, al netto delle imposte e degli oneri finanziari e straordinari, è aumentato, passando da € 298.028 del 2018, a € 315.352 del 2019.

E' da osservare che il conto economico dell'esercizio 2019 mostra un utile d'esercizio al netto delle imposte pari ad € 1.253 che costituisce una riserva in grado di incrementare le risorse finanziarie disponibili per iniziative future.

La disponibilità liquida a fine anno è diminuita, passando da € 202.635 del 2018, a € 196.452 del 2019.

Va ricordato che la nostra Associazione, oltre alla disponibilità liquida, dispone di depositi bancari vincolati con scadenza entro i 12 mesi, che sono aumentati passando da € 91.000 del 2018, a € 96.000 del 2019.

Questa disponibilità costituisce una ulteriore riserva a disposizione per nuovi progetti, che saranno individuati dal Consiglio Direttivo.

Conclusioni:

Il Consiglio Direttivo valuta positivamente l'aumento del numero degli Associati e delle entrate da quote associative, tali risultati sono particolarmente importanti in quanto sono conseguiti dopo anni di costanti diminuzioni.

I contributi associativi si mantengono alti e testimoniano la fiducia che i Celiaci della nostra Regione continuano a riporre nella nostra Associazione.

Si è incrementata la collaborazione con la Regione Emilia Romagna, che nel corso del 2019 ha consentito il raggiungimento di due traguardi importanti: la dematerializzazione dei buoni cartacei e digitalizzazione tramite tessera sanitaria è ormai una realtà dal 1° luglio.

Con D.G.R. n. 1765 del 21 ottobre 2019 sono state inoltre approvate le "Linee guida per la diagnosi e il follow-up della celiachia, documento molto importante in quanto consente a tutti i Medici della Regione di seguire un percorso unico per la diagnosi e il monitoraggio della celiachia.

Per il raggiungimento di questo risultato, è stata determinante la collaborazione dei nostri Consulenti scientifici Prof. Umberto Volta e Dott.ssa Patrizia Alvisi, che ringraziamo.

Notevoli sono state, come sempre, le risorse investite nella comunicazione, i Celiaci sono costantemente informati tramite il nostro sito internet, il profilo Facebook, newsletter, e con nuove campagne di sensibilizzazione.

Questo bilancio viene presentato in ritardo rispetto a quanto previsto dall'articolo 17 del nostro statuto, ritardo previsto dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, causa periodo di emergenza legato al Covid-19.

A tale proposito si anticipa che nel corso del 2020, a partire dall'inizio di marzo tutte le nostre attività sono state sospese, le nostre dipendenti hanno continuato a svolgere le loro attività in smart working, mentre sono state sospese tutte le attività dei volontari e l'organizzazione di qualunque tipo di iniziative.

In attesa di poter riprendere le normali attività, abbiamo intensificato notevolmente le iniziative on-line, sono stati organizzati diversi incontri con Dietiste, Psicologa e Consulenti Scientifici, incontri che hanno ottenuto un grande successo di pubblico.

Abbiamo inoltre organizzato diversi corsi per Operatori del Settore Alimentare, che consentono ai partecipanti di ottenere un attestato riconosciuto dalla Regione e dalle Ausl della Emilia Romagna.

Tutte queste iniziative on-line hanno aperto nuove strade che si potranno rivelare molto interessanti per il futuro, sperando comunque che sia possibile ritornare alla completa normalità al più presto.

Concludiamo ricordando che l'impegno di tutti noi ha, come sempre, un unico scopo: migliorare la vita dei Celiaci.